

Si tratta di tutte le opere di incisioni dedicate allo scrittore di Racalmuto che saranno coniate nel '98. Il progetto però incontra già dei problemi



Leonardo Sciascia, lo scrittore racalmuto al quale i suoi concittadini stanno rendendo omaggio con iniziative culturali

FONDAZIONE SCIASCIA

Un museo al castello di Naro

(di) Il castello Chiaramontano di Naro come museo per le opere d'incisione dedicate a Leonardo Sciascia.

E' questa l'idea del dottor Izzo, segretario generale dell'associazione "Amici di Leonardo Sciascia" e del professore Marco Carapezza, segretario regionale della stessa associazione.

Si tratterebbe di realizzare una proposta già avanzata dal pittore Bruno Caruso sin dallo scorso giugno, cioè raccogliere tutte le opere che saranno realizzate in occasione del "Premio Leonardo Sciascia, amateur d'estampes", che sarà indetto nel 1998.

Al premio sono invitati a partecipare gli artisti di tutte le nazionalità. Sarà poi una commissione esperta a giudicare.

Qualche intralcio rischia però di non fare decollare l'iniziativa del museo al castello Chiaramontano.

Si tratta, manco a dirlo, dei soliti intoppi di natura economica.

Pare infatti che i finanziamenti per la ristruttura-

zione "ad hoc" del castello tardino ad arrivare. A febbraio si prevede quindi un incontro tra gli esponenti dei vari organi preposti per cercare di far pervenire il finanziamento necessario in concomitanza con il bando del premio artistico.

E si spera che la cosa possa andare in porto senza problemi, si spera cioè che prima di primavera si possa allestire al castello Chiaramontano una sala dove possano essere esposte le opere dedicate a Leonardo Sciascia.

Anche per questo motivo, nel mese di settembre c'è stato un incontro a Roma tra il professore Camilleri, la scrittrice Luisa Adorno ed il pittore Bruno Caruso.

I tre hanno deciso di chiedere una sovvenzione alla Fondazione Culturale Scientifica di Roma. Potrebbe essere infatti proprio la fondazione a sobbarcarsi nelle spese necessarie perchè il progetto possa andare in porto.

Olga Lumia